



Protocollo n. 1897
Roma lì 12 luglio 2022

CSA Regioni Autonomie Locali

Segreteria Lazio

Via R. R. Garibaldi, 7 - 00147 Roma
Tel. 06.51601827 cell. 3336571625 fax 06.51601827

Sito internet www.csalazio.it

posta elettronica: segreteria@pec.csalazio.it
vsecco@qua-dir.it oppure csasegreteria@qua-dir.it

Presidente delegazione trattante Giunta regionale del Lazio

c/o la Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale
Direttore Luigi Ferdinando Nazzaro

all'Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione,
Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale
Assessore **Claudio di Berardino**

Alla Direzione Generale

Direttore Wanda D'Ercole

e p.c. A TUTTO IL PERSONALE

Oggetto: lavori sede via R. R. Garibaldi

Durante l'ultima delegazione trattante congiunta con dirigenza e comparto, l'Amministrazione ha informato le OOSS di aver programmato, senza alcuna apparente logica strutturale e programmatica, la consegna del cantiere per l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio di via Rosa Raimondi Garibaldi, fornendo documentazione carente in merito ai lavori programmati, le tempistiche di fine lavori e assicurazioni sulla messa in sicurezza degli altri circa 2000 lavoratori che rimarranno in palazzina durante i lavori.

Il Csa prende atto che l'amministrazione ha deciso arbitrariamente il trasferimento di intere strutture organizzative, con relative ripercussioni sulla qualità del lavoro e della vita dei dipendenti, che saranno costretti a spostarsi di parecchi chilometri rispetto alla loro sede abituale affrontando problemi non da poco nella conciliazione vita-lavoro in una città come la Capitale.

Noi riteniamo che tali argomenti, alla luce dell'attuale quadro normativo e dei Contratti Collettivi nazionale e decentrato vigenti, non siano oggetto di mera informativa ma bensì di confronto con le organizzazioni sindacali.

Il C.C.D.I. prevede che la partecipazione sia finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti su atti e decisioni di valenza generale della Regione, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione e si articola in informazione e confronto. Si ricorda che il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di cui all'art.7 del C.C.N.L. di esprimere valutazioni esaustive e partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'ente intende adottare.

Il comma 3, punto 4, del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo prevede che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Funzioni Locali, sono oggetto di confronto con i soggetti sindacali *i criteri di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'amministrazione*.

L'amministrazione, in modo miope, sta utilizzando una logica autoreferenziale in aperto contrasto con quanto previsto dalla normativa, mettendo in atto azioni che ledono la qualità del lavoro e della vita dei dipendenti. E questo va contro gli stessi principi di buon andamento previsti dalla Carta costituzionale.

Inoltre l'Ente ha fornito dati e documenti approssimativi e incompleti, che non consentono di comprendere: come verranno concretamente svolti i lavori; con che cadenza usciranno e soprattutto rientreranno i dipendenti; se verranno effettuate modifiche alle stanze o saranno previsti spazi condivisi che creeranno ulteriori difficoltà di gestione della fase pandemica e del rispetto del distanziamento sociale obbligatorio per tutelare la salute dei dipendenti.

Si rammenta che esistono norme nel nostro ordinamento che prevedono che, nel caso in cui l'amministrazione non rispetti la procedura sindacale, i sindacati possono agire di fronte al giudice del lavoro per far accertare la condotta antisindacale del datore di lavoro che ha omesso di rispettare un diritto delle OO.SS. sancito dal C.C.N.L. e richiedere l'annullamento di tali atti.

Pertanto si chiede, a tutela della salute di tutti i lavoratori, l'invio della documentazione completa inerente i lavori e la convocazione per il confronto sindacale.

IL SEGRETARIO

(Valerio Secco)